
Russia Ucraina, follia di una guerra. Diretta streaming di Città Nuova

Autore: Redazione Città Nuova

Fonte: Città Nuova

Incontro on line, diretta You Tube, proposto il primo marzo da Città Nuova nell'ora più buia dell'Europa e del mondo intero davanti alla guerra che divampa in Ucraina

Il primo marzo 2022 segna il momento cruciale per l'Italia con il voto del Parlamento a favore della fornitura di armi all'Ucraina nel conflitto in corso dopo l'invasione in corso da parte delle truppe della Federazione russa. Non solo, quindi, sanzioni per la Russia e solidarietà agli sfollati dalla guerra. Una scelta già compiuta dall'Unione europea con le dichiarazioni della presidente della Commissione europea Ursula von der Leyen mentre **gli spazi negoziali aperti con l'incontro tra delegazioni russe e ucraine a Gomel in Bielorussia non hanno comportato una sospensione dei combattimenti** ma la loro recrudescenza. Nonostante il voto prevalente in sede parlamentare, esiste una forte opposizione da parte di una parte della **società civile che è scesa in piazza sabato 27 febbraio contro la guerra con posizioni che sono tuttavia destinata a dividersi** di fronte alla chiamata alle armi che può portare fino a scelte estreme fino all'escalation nucleare. È in tale contesto che **Città Nuova propone un approfondimento** nella diretta on line prevista per le ore 20.30 con la partecipazione di **Michele Zanzucchi**, già direttore di Città Nuova, giornalista di inchiesta con una grande esperienza sul piano internazionale. **Chiara Galbersanini**, docente di politica internazionale presso l'Istituto universitario Sophia di Loppiano (FI) e direttrice del *Sophia Global Studies* **Maurizio Simoncelli**, cofondatore dell'Istituto di ricerche internazionali Archivio Disarmo, tra i maggiori conoscitori dei conflitti nel mondo analizzati a partire da una visione di autonomia e indipendenza che contraddistingue l'attività di Iriad da oltre 30 anni. In un momento in cui bisogna **fare i conti con la storia** attuale dove, come ha detto Draghi nella sua informativa in Parlamento, «le liane della giungla entrano nel nostro giardino di pace». È ora il momento di capire come va interpretato il consueto invito all'unità necessaria nei momenti di crisi estrema come la pandemia, il disastro climatico e **la guerra che ci chiama in causa oggi** nonostante il principio fondamentale della Costituzione che ripudia la guerra.